

# Comune di BASILIANO (UD)

*R E L A Z I O N E  
S U L*

**R E N D I C O N T O  
D E L L A  
G E S T I O N E**

**2            0            1            3**

## **Premessa**

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

## 1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la

rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

## 2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

### 2.1 Il risultato della gestione di competenza

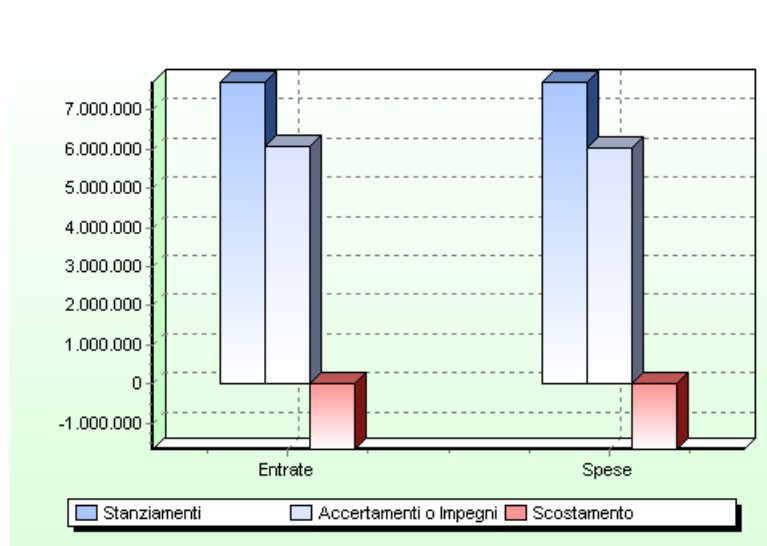
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>
Avanzo applicato alla gestione	207.134,75	207.134,75
Entrate tributarie (Titolo I)	2.031.529,38	1.757.889,88
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.116.011,07	1.953.998,79
Entrate extratributarie (Titolo III)	936.499,89	883.954,99
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.726.717,99	888.352,49
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	697.197,48	364.399,21
<b>TOTALE</b>	<b>7.715.090,56</b>	<b>6.055.730,11</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	4.496.298,89	4.010.847,44
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.900.638,30	1.044.554,38
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	620.955,89	620.955,89
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	697.197,48	364.399,21
<b>TOTALE</b>	<b>7.715.090,56</b>	<b>6.040.756,92</b>



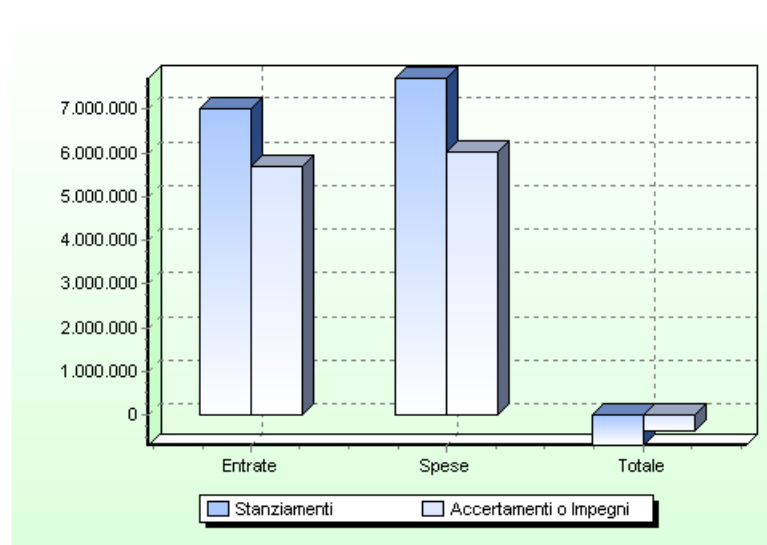
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2012 applicato	7.715.090,56	6.055.730,11	-1.659.360,45
Totale spese di competenza+disavanzo 2012 applicato	7.715.090,56	6.040.756,92	-1.674.333,64
<b>GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>14.973,19</b>	

## 2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	7.017.893,08	5.691.330,90	-1.326.562,18
Spese destinate ai programmi	7.715.090,56	6.040.756,92	-1.674.333,64
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>	<b>-697.197,48</b>	<b>-349.426,02</b>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.



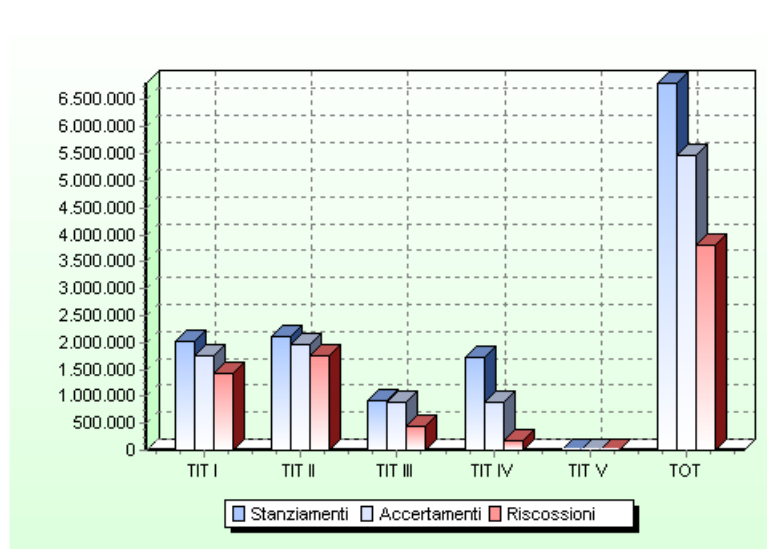
### 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti. Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

#### 3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	2.031.529,38	1.757.889,88	1.423.084,18
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.116.011,07	1.953.998,79	1.754.046,15
Entrate extratributarie (Titolo III)	936.499,89	883.954,99	455.804,29
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.726.717,99	888.352,49	170.841,17
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.810.758,33</b>	<b>5.484.196,15</b>	<b>3.803.775,79</b>

### 3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2013 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

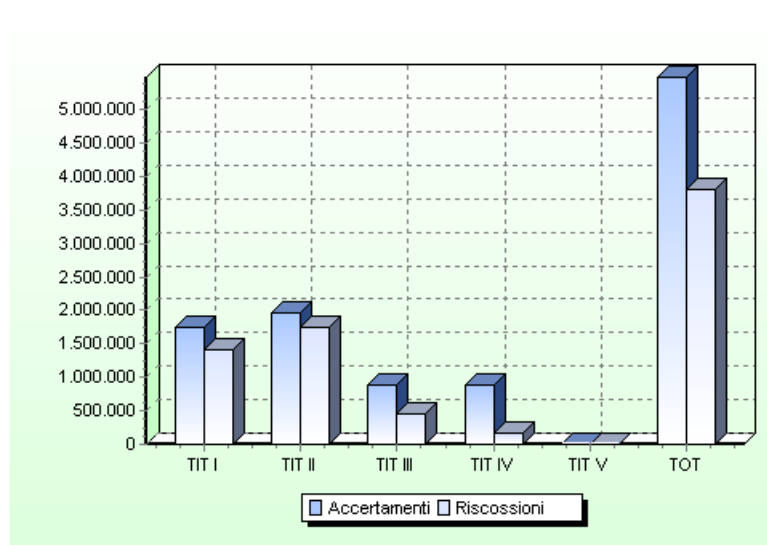
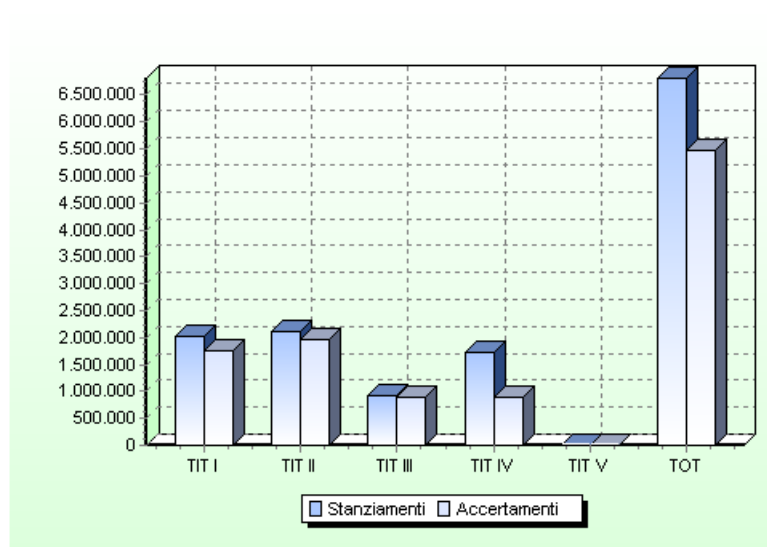
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.  
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).  
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnale" della capacità di riscossione e di accertamento.

<b>ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	2.031.529,38	1.757.889,88	86,53
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.116.011,07	1.953.998,79	92,34
Entrate extratributarie (Titolo III)	936.499,89	883.954,99	94,39
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.726.717,99	888.352,49	51,45
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.810.758,33</b>	<b>5.484.196,15</b>	<b>80,52</b>

<b>ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	1.757.889,88	1.423.084,18	80,95
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.953.998,79	1.754.046,15	89,77
Entrate extratributarie (Titolo III)	883.954,99	455.804,29	51,56
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	888.352,49	170.841,17	19,23
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.484.196,15</b>	<b>3.803.775,79</b>	<b>69,36</b>



### 3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riporteremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

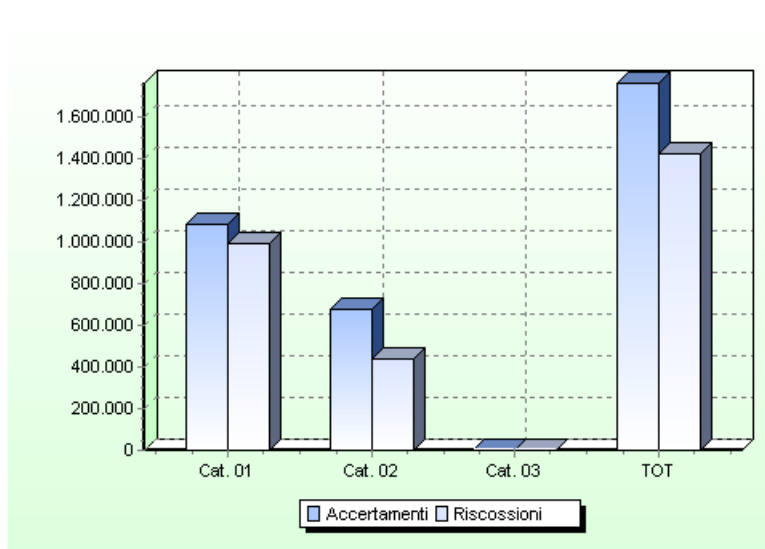
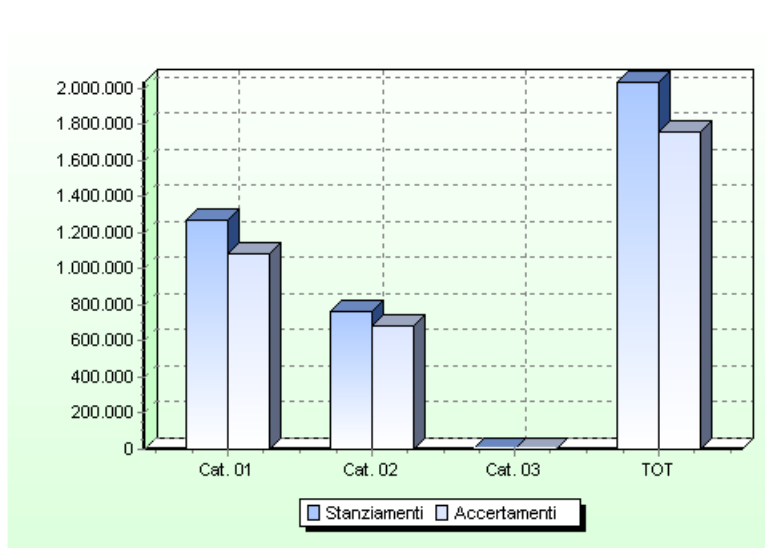
La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Imposte (Categoria 1)	1.268.936,17	1.078.651,60	85,00
Tasse (Categoria 2)	762.593,21	679.238,28	89,07
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.031.529,38</b>	<b>1.757.889,88</b>	<b>86,53</b>

<b>ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Imposte (Categoria 1)	1.078.651,60	987.109,78	91,51
Tasse (Categoria 2)	679.238,28	435.974,40	64,19
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.757.889,88</b>	<b>1.423.084,18</b>	<b>80,95</b>



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente. In particolare:

## **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria (IMU) è stata oggetto di una continua revisione legislativa che ne ha reso difficile la quantificazione in corso d'esercizio.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, determinate ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 710.590,96 con una variazione di euro 205.466,37 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2012 e di euro 314.725,32 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011.

Il gettito accertato derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 60.000,00. L'anno oggetto di accertamento e controllo è stato il 2008

## **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

A partire dall'anno 2012, tale tributo è divenuto di competenza esclusivamente statale ed al comune è stata trasferita una somma compensativa per il tramite della propria Regione.

Trattasi, pertanto, di un tributo ormai estinto per l'anno 2013 (salvo somme a conguaglio. Nel 2013 conguaglio di € 8.016,64 )

La quota compensativa è stata di € 43.765,82

## **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota applicata per l'anno 2013 è stata confermata nel 4 per mille.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2013 è stata disposta sulla base del trend di cui si dispone. Il Ministero dell'Interno, purtroppo, non fornisce basi informative valide ed aggiornate su cui poter calcolare l'entità dell'addizionale Irpef. In effetti i dati di cui si dispone sono ormai obsoleti.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 260.000,00 ed è stata completamente accertata e riscossa

### 3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

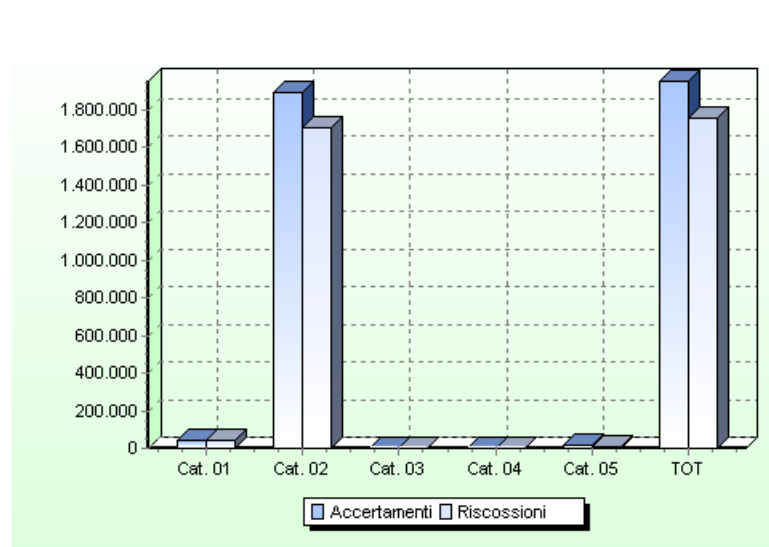
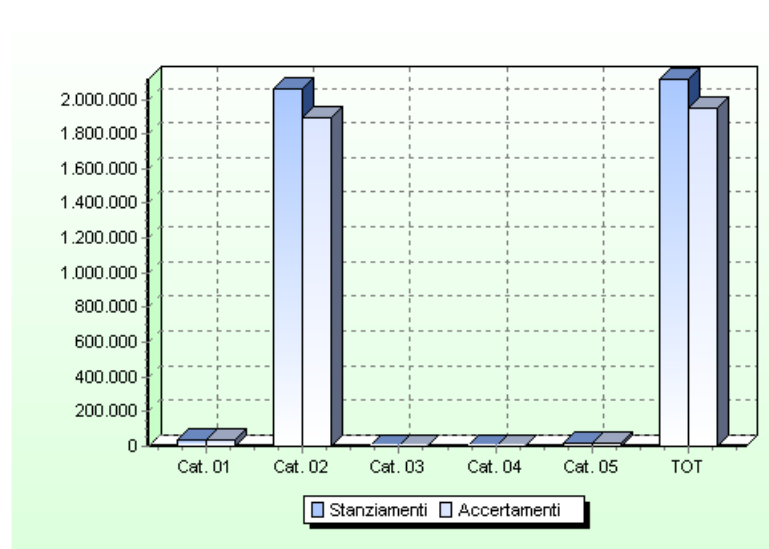
Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.056.434,25	1.894.422,53	92,12
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.506,70	20.506,14	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.116.011,07</b>	<b>1.953.998,79</b>	<b>92,34</b>



ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.894.422,53	1.703.230,13	89,91
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.506,14	11.745,90	57,28
<b>TOTALE</b>	<b>1.953.998,79</b>	<b>1.754.046,15</b>	<b>89,77</b>



### 3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

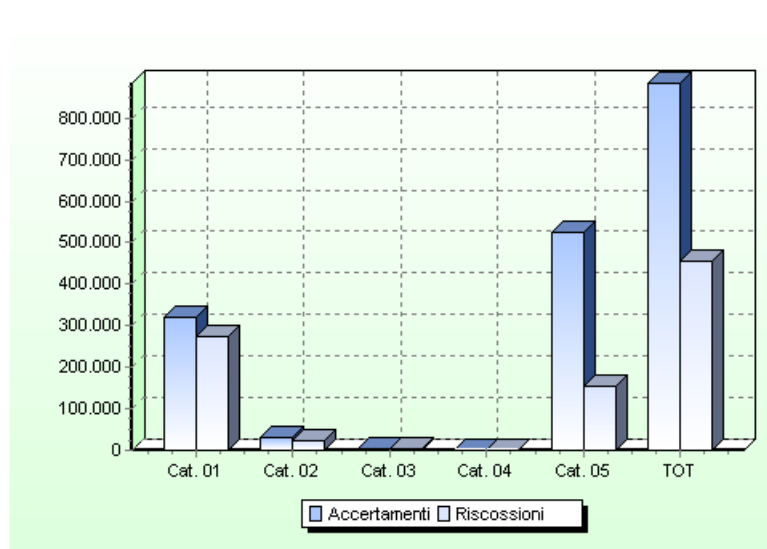
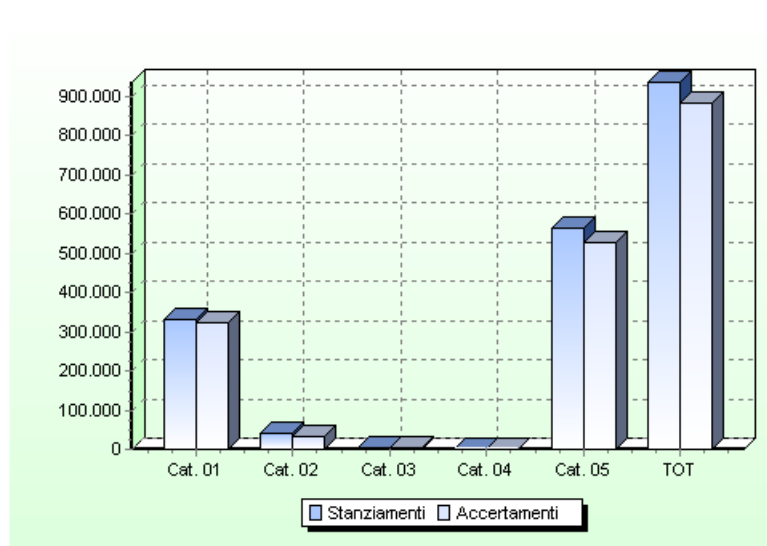
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	329.609,10	322.020,62	97,70
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	40.373,68	32.559,72	80,65
Proventi finanziari (Categoria 3)	4.000,00	3.792,30	94,81
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	48,00	48,00	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	562.469,11	525.534,35	93,43
<b>TOTALE</b>	<b>936.499,89</b>	<b>883.954,99</b>	<b>94,39</b>

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	322.020,62	275.717,60	85,62
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	32.559,72	24.113,88	74,06
Proventi finanziari (Categoria 3)	3.792,30	3.016,48	79,54
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	48,00	48,00	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	525.534,35	152.908,33	29,10
<b>TOTALE</b>	<b>883.954,99</b>	<b>455.804,29</b>	<b>51,56</b>



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € .40.000,00 ed è stata accertata per € 40.000,00 e riscossa per € 30.613,54.

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 11.148,65 ed è stata accertata per € 11.148,65 e riscossa per € 5.644,65.

- **UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 48,00 ed è stata completamente accertata e riscossa.

- **PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

TIPO DEL SERVIZIO	COSTO COMPL. DEL SERVIZIO		COPERTURA CON LE CONTRIBUTIONI	
	FUNZ./INT.	IMPORTO	RIS.	IMPORTO
1) Gestione asilo nido	10/03	30.700,00	3150	28.476,76
2) Corso ginnastica adulti	06/03	6.089,10	4000	6.089,10
3) Mensa scolastica	04/03	99.261,36	4000	71.927,50
4) Doposcuola e attività integrative	10/03	22.422,73	4000	12.949,63
5) Impianti Sportivi - Uso Palestra, Corso tennis		18.372,60(a forfait)	3301	18.372,60
6) Altro (Trasporto scolastico)	04/03	106.000,00	4000	9.964,00
7) Pre-accoglienza (n.200 ore annue ad € 19,00 Iva compr. all'ora circa)	04/03	1.300,00	4000	1.500,00
		<b>284.145,79</b>		<b>149.279,59</b>

In merito ai servizi a domanda individuale su esposti, si osserva che la percentuale di copertura del costo con la contribuzione è del 52,54%

### 3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

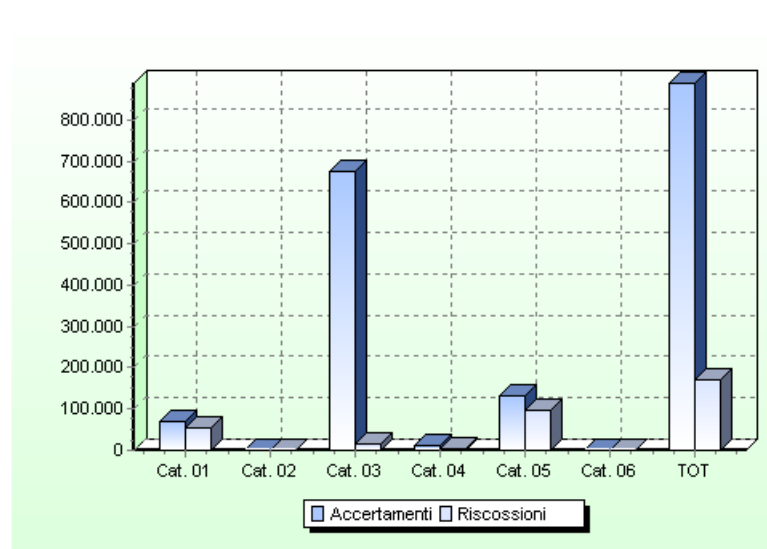
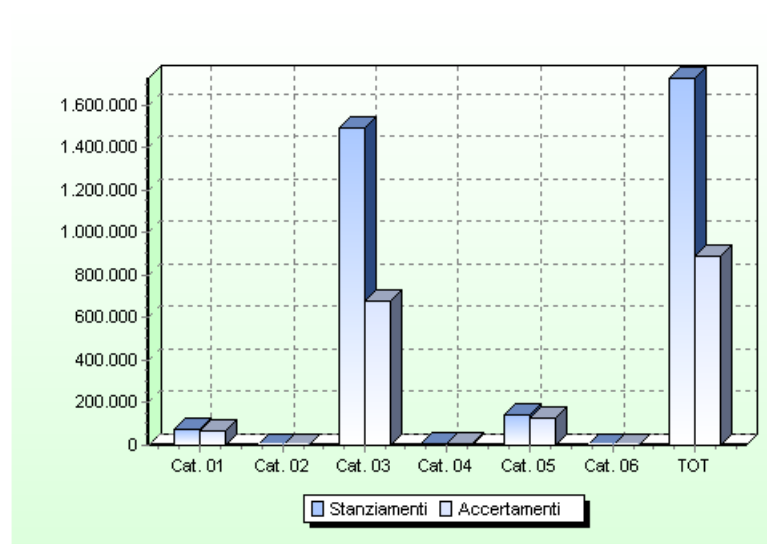
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	73.176,47	71.111,47	97,18
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.496.532,86	675.582,86	45,14
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	10.000,00	10.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	147.008,66	131.658,16	89,56
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.726.717,99</b>	<b>888.352,49</b>	<b>51,45</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	71.111,47	55.372,00	77,87
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	675.582,86	16.532,86	2,45
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	10.000,00	2.000,00	20,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	131.658,16	96.936,31	73,63
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>888.352,49</b>	<b>170.841,17</b>	<b>19,23</b>



### **3.2.5 Le accensioni di prestiti**

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

In termini generali, le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Da segnalare che anche per l'anno 2013, così come per il biennio precedente (2011 e 2012), il Comune di Basiliano non ha sottoscritto mutui.

## **4 ANALISI DEI PROGRAMMI**

### **4.1 Il quadro generale delle somme impiegate**

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2013 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.



## 4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare

la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2013 ARTICOLATA PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>PAGAMENTI 2013</b>
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	3.333.257,37	2.693.056,17	2.443.931,96
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE	630.583,71	615.081,90	460.585,12
SERIVZI SOCIO-ASSISTENZIALI	540.770,16	403.341,13	319.340,28
INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	3.210.479,32	2.329.277,72	957.871,85
Totale programmazione	7.715.090,56	6.040.756,92	4.181.729,21

## 5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

**AREA FINANZIARIA:**

**TARES:** con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 23.07.2013 sono state determinate le tariffe per l'applicazione della Tares per l'anno 2013. Nel dettaglio si specifica che ai sensi dell'art.14, comma 11, del D.L. 6/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n.214, e s.m.i., la suddetta tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. L'art.8 del D.P.R. 27/04/1999 n.158, dispone, poi, che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare il costo del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche. Il nuovo tributo ha poi previsto la suddivisione delle tariffe in due distinte macrocategorie di utenze, ossia:

- utenze domestiche (UD) riferite alle abitazioni ed accessori ad uso familiare, con parametro imponibile la superficie ed il numero degli occupanti

- utenze non domestiche (UND), riferite alle attività commerciali, industriali, professionali, artigianali e produttive in genere, con parametro imponibile la superficie.

Nel determinare la tariffa da applicare alle utenze domestiche, l'Amministrazione ha tenuto conto del contenuto dell'art.22 del Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, riconoscendo una riduzione nella misura del 15% attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata (giusta disposizione del comma 17 dell'art.14 del D.L. 201/2011 e s.m.i.) ed addebitando tale abbattimento ai costi variabili delle utenze non domestiche. Tutto ciò nel rispetto del principio della piena copertura dei costi dello smaltimento dei rifiuti .

Si rileva, inoltre, che ai sensi dell'art.14, comma 13, del D.L. n.201/2011, alla tariffa si è applicata anche una maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq., a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, quali pubblica illuminazione, sicurezza locale, manutenzione ordinaria della viabilità e delle aree verdi. Questa maggiorazione sarà oggetto di trasferimento da parte del Comune di Basiliano allo Stato, per il tramite della Regione FVG, in quanto trattasi di una quota di competenza statale.

Continua da parte dell'ufficio tributi la distribuzione diretta a favore delle nuove utenze domestiche di appositi bidoncini per la raccolta "porta a porta" delle diverse tipologie di rifiuti quali umido, vetro e carta, nonché dei sacchetti per la raccolta di plastica, lattine e secco residuo, con l'obiettivo di separare già in casa i rifiuti ed ottenere così un maggior recupero e riciclaggio degli stessi, oltre a diminuire il conferimento dei rifiuti in discarica, permettendo in tal modo il contenimento degli aumenti dei costi del servizio.

Si rammenta che a decorrere da marzo 2010, l'ufficio tributi in collaborazione con l'ufficio tecnico ha avviato un'intensa attività di controllo nei confronti delle utenze domestiche con l'obiettivo di rilevare nella maniera più corretta possibile la superficie espressa in mq. degli immobili soggetti al pagamento della tassa rifiuti, verificando a tal proposito le dichiarazioni delle metrature presentate dai singoli contribuenti con le metrature risultanti dalle planimetrie contenute negli archivi del Comune.

**IMU**

In virtù dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011, è stata anticipata al 1° gennaio 2012 l'applicazione, in via sperimentale dell'I.M.U. (imposta municipale propria) prevista in origine dall'art. 8 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 contenente "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" che ne fissava l'introduzione a decorrere dal 2014.

L'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e l'Irpef e relative addizionali, per gli immobili non oggetto di locazione; il comma 6 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ha fissato l'aliquota "base" ordinaria IMU allo 0,76%, l'aliquota ridotta per le abitazioni principali e relative pertinenze allo 0,4%, mentre per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è pari allo 0,2%. Tutte le aliquote elencate sono state regolarmente adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 23.07.2013.

Con specifico Regolamento Comunale si è anche provveduto ad assimilare ad abitazione principale i seguenti immobili: alloggi regolarmente assegnati dall'ATER (ex IACP), abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, nonché abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che le stesse unità non siano locate.

Per l'anno d'imposta 2013, con la Legge n.228 del 24.12.2012, Legge di Stabilità, è stata introdotta una diversa ripartizione del gettito IMU, ossia lo Stato si è riservato l'entrata derivante dagli immobili appartenenti al gruppo catastale "D" (compresa la categoria D/10) con l'applicazione delle aliquote di base, ossia 0,76% e 0,20% (aliquota ridotta per la categoria D/10), mentre per le restanti tipologie di immobili quali terreni, aree edificabili, altri fabbricati il gettito è stato completamente riservato ai Comuni. Durante il corso dell'anno 2013, il Governo ha modificato più volte la categoria di immobili oggetto di imposta Imu, creando enormi difficoltà di gestione del tributo e dell'intera contabilità dell'Ente. Va nuovamente precisato e ricordato che l'introduzione dell'imposta IMU a favore dei Comuni, non ha incrementato le entrate tributarie degli Enti stessi rispetto all'imposta ICI. La norma, infatti, prevede che gli incassi effettuati dai Comuni per imposta IMU restino a "gettito invariato" rispetto all'imposta Ici anno 2010 + trasferimento statale per soppressione Ici prima casa. Ne consegue, quindi, che l'incremento delle entrate tributarie nel bilancio del Comune di Basiliano è esclusivamente apparente e tutt'altro che effettivo, visto che l'Ente dovrà trasferire il maggior gettito Imu 2013 rispetto all'incasso Ici 2010 + Trasferimento statale per soppressione tributo sulla prima casa, allo Stato per il tramite della Regione (si veda, a tal fine, il cap. 2907 - spesa impegnata per il 2013 € 55.906,96)

Anche durante il 2013 l'ufficio tributi ha proseguito positivamente il lavoro di completamento ed aggiornamento della banca dati con l'inserimento delle nuove posizioni, l'aggiornamento di quelle esistenti in base ai contratti e denunce presentate. Prosegue positivamente l'utilizzazione del collegamento on-line con l'Agenzia del Territorio che consente il controllo costante delle posizioni contributive ed è un valido ed efficace strumento nella lotta all'evasione.

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:**

E' proseguita anche l'attività di accertamento ICI per l'anno 2008 con l'emissione di n. 309 avvisi di accertamento, per un ammontare di euro 90.181,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica) di cui euro 25.767,08

riscossi durante l'anno 2013. Sono stati altresì riscossi euro 749,82 derivanti da ruoli coattivi ICI anni pregressi in riscossione a mezzo l'Agente della Riscossione Equitalia Nord SpA. Per quanto riguarda gli accertamenti dell'anno 2008, l'ufficio tributi attesta la conclusione degli stessi.

**COSAP:** Le tariffe base del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche a carattere permanente e temporaneo sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. La gestione del servizio per l'accertamento e la riscossione del canone COSAP è affidata in concessione alla ditta Duomo Gpa di Codroipo alle seguenti condizioni:

- periodo contrattuale: 01.04.2011 - 31.03.2014;
- canone annuo fisso a favore del Comune di € 11.008,00.=

**IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** Anche per l'anno 2013 sono state confermate le tariffe così come deliberate nel precedente anno. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidata in concessione alla ditta Duomo Gpa di Codroipo alle seguenti condizioni:

- periodo contrattuale: 01.04.2011 - 31.03.2014;
- canone annuo fisso a favore del Comune di € 40.044,00.=

**ADDIZIONALE IRPEF:** Anche per l'anno 2013 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%. La somma accertata ha garantito un adeguato gettito di bilancio e corrispondente ad € 260.000,00.

**ECONOMATO:** Il servizio ha provveduto in maniera celere all'acquisizione di tutti i beni e servizi necessari al buon funzionamento degli uffici comunali. Per tale gestione sono stati emessi n. 140 buoni di economato. Durante l'esercizio 2013 l'area finanziaria ha registrato 1665 determine tra impegni e liquidazioni, di cui un buon numero anche compilate. Sono state emesse 1117 reversali e 2466 mandati. Non sono stati assunti mutui.

**PATTO DI STABILITA':** Per l'anno 2013, con L.R.n. 27 del 31.12.2012, art.14, la Regione FVG ha approvato le nuove norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili, nonché norme sul contenimento della spesa di personale per gli enti locali della Regione stessa.

Gli obiettivi da rispettare per l'anno 2103, riguardano:

- 1) il conseguimento, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, di un saldo finanziario in termini di competenza mista pari all'obiettivo anno 2013 attribuito dalla Regione stessa e risultante quale differenza tra entrate finali e spese finali, determinate dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti. Obiettivo 2013 attribuito al Comune di Basiliano + € 177.718,00 (Saldo raggiunto + € 181.635,00);
- 2) la riduzione del proprio debito residuo nel rispetto del seguente criterio: per i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente. Per il 2013 riduzione del 5,16% rispetto al 31.12.2012;
- 3) la riduzione della spesa di personale nel rispetto del seguente criterio: gli enti che presentano come media del triennio 2007-2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, devono assicurare, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, garantendo comunque il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Per gli altri, come nel caso del Comune di Basiliano, questa riduzione non è necessaria visto che la percentuale del triennio 2007/2009 era inferiore al 30%.

Se anche uno solo dei tre obiettivi non fosse stato raggiunto, ecco quali sarebbero state le conseguenze:

1. non possono procedere ad assunzioni di personale, ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale. Il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato ed indeterminato, restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette;
2. non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti interamente da contributi comunitari, statali, regionali, o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;
3. non possono sostenere le spese per studi ed incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Inoltre è vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;
4. devono ridurre del 2 per cento le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese riferiti ai consuntivi del quinquennio 2005-2009 e inoltre non possono procedere ad operazioni di acquisto immobili. Rimangono escluse dal divieto le spese per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D.lgs. n. 42/2004 e D.lgs. n. 81/2008. Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 765/2013, non si applica nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti locali soggetti al patto, esclusivamente se tale operazione non comporta oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

Per gli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale in termini di saldo finanziario di competenza mista, oltre alle sanzioni sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti nell'anno successivo i trasferimenti ordinari, per un importo pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

Dall'analisi del Conto del Bilancio 2013, e alla luce della normativa regionale su descritta, si dà atto che il Patto di stabilità per l'anno 2013, è stato completamente rispettato.

Si rammenta, inoltre, che anche durante l'anno 2013, l'Area Economico Finanziaria si è occupata di quasi tutti gli adempimenti di competenza dell'Area Socio-Assistenziale rimasti in capo al Comune, in quanto non oggetto di trasferimento in delega all'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo. Inoltre si è anche occupata dell'adempimento "Carta Famiglia" per conto della Regione e di "SGATE" per conto dello Stato/ANCI. Si sottolinea che la medesima situazione sarà ripetuta anche per gli anni futuri.

**Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO****FINALITA' CONSEGUITE****SEGRETERIA:**

Attività amministrativa: a) Predisposizione deliberazioni: n. 142 di Giunta Comunale di cui n. 72 di competenza dell'Area Affari Generali, n. 77 di Consiglio Comunale di cui n. 45 di competenza dell'Ufficio Segreteria; b) Emanazione di determinazioni di impegno (n. 69), del responsabile (n. 18), di liquidazione (n.138); c) Predisposizione e redazione di provvedimenti di competenza del Segretario Comunale (n. 9) e del Sindaco (n. 11); d) Gestione del protocollo (n. 15.434 atti registrati tra documenti in entrata (n. 10235) e in uscita (n. 5199) e della posta; e) Espletamento funzioni di Ufficio Relazioni con il Pubblico; f) Attività di controllo su autocertificazioni; g) Gestione di appuntamenti, incontri e pubbliche relazioni degli amministratori; h) Adempimenti consistenti in comunicazioni statistiche ad Amministrazioni Centrali dello Stato entro termini stabiliti normativamente per lo più tramite programmi informatici (anagrafe collaborazioni esterne, albo beneficiari di provvidenze, elenco minori).

-Gestione attività di pubblicazione e notificazione atti: n. 254 notificazioni, n. 881 pubblicazioni albo on line.

**UFFICIO CONTRATTI:**

L'ufficio segreteria gestisce anche i contratti stipulati in forma pubblica amministrativa, provvedendo a: fase istruttoria precedente alla stipula, formattazione dei testi ed assistenza all'ufficiale rogante, riscossione e versamento delle imposte e dei diritti di segreteria e relativo riparto e versamento, vidimazione periodica del registro. Nel 2013 sono stati stipulati n. 2 atti in forma pubblica amministrativa, entrambi soggetti a registrazione.

Si è inoltre provveduto all'invio dei dati 2012 all'anagrafe tributaria.

L'ufficio si occupa altresì delle scritture private dell'area affari generali e dell'area socio-assistenziale.

L'ufficio ha altresì provveduto alla predisposizione dei files da inviare all'AVCP tramite tracciato in formato xml, relativamente ai contratti di acquisto di beni, servizi e forniture stipulati dall'ente nel periodo 01.12.2012 - 31.12.2013.

**ATTIVITA' PRODUTTIVE:**

L'attività istruttoria dell'ufficio riguardante il Comune di Basiliano è stata la seguente:

**1) Commercio al dettaglio**

- ricezione segnalazioni certificate inizio attività n. 11  
- registrazioni e comunicazioni varie n. 20

**2) Commercio su aree pubbliche**

- rilascio nuovi titoli autorizzativi n. 00  
- ricezione segnalazioni certificate inizio attività n. 02  
- registrazioni e comunicazioni varie n. 05

**3) Pubblici esercizi**

- SCIA nuove aperture e subingressi n. 02  
- registrazioni e comunicazioni varie n. 05  
- revoche e cessazioni e sospensioni n. 01

**4) Varie**

- modifiche agenzie di viaggio n. 01  
- istruttorie diverse (somministrazioni temporanee, manifestazioni di sorte locale) n. 19  
- istruttoria per artigianato di servizio n. 02  
- inoltro dati enti vari (Camera di Commercio, Associazione di categoria, cittadini privati, altri) n. 50  
-distributori carburanti (provv. di potenziamento, nuova installazione, revoca, cambio gestione, altro) n. 03

Si è provveduto all'invio trimestrale dei dati all'osservatorio regionale per commercio al dettaglio e pubblici esercizi, nonché alla trasmissione annuale dei dati all'anagrafe tributaria.

**SERVIZI DEMOGRAFICI****ANAGRAFE:**

Nel 2013 si è verificato un decremento dal punto di vista demografico: la popolazione è diminuita di 17 unità.

Le pratiche di immigrazione sono state 108; le pratiche di emigrazione sono state 121. Le pratiche di variazioni di residenza all'interno del territorio comunale sono state 43. Effettuando un confronto dei dati sopra riportati con quelli dello scorso anno si può osservare che il trend della popolazione residente è in diminuzione.

Sono state emesse 756 carte d'identità. Rispetto agli anni passati si nota un incremento del numero di carte d'identità rilasciate, poiché il D.L. 13 maggio 2011 n. 70 ha soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta d'identità, precedentemente fissato in 15 anni.

In aumento le richieste di informazioni con ritiro di relativa documentazione inerente alle comunicazioni di ospitalità, dichiarazioni di garanzia e richiesta nulla-osta per ricongiungimento familiare. A seguito del Decreto Legislativo n. 30/2006 sono stati rilasciati n. 13 attestati di soggiorno a cittadini appartenenti all'Unione Europea.

Circa l'attività certificativa degli uffici facenti parte dei servizi demografici, sono stati emessi 3228 certificati utilizzando il programma ASCOTWEB; circa 200 certificazioni sono state redatte a mano, o con l'utilizzo del p.c.; è notevolmente aumentata la distribuzione di modelli di autocertificazione a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prevede che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

E' stata rilevante l'attività di autentica di firme ex art. 21 DPR 445 del 28 dicembre 2000 e di autentica di copie ex art. 18 DPR 445 del 28 dicembre 2000.

L'ufficio Anagrafe ha aderito all'attivazione della "Carta Regionale dei servizi" che ha richiesto una notevole campagna informativa ed ha effettuato n. 30 attivazioni, offrendo un servizio immediato al cittadino.

A seguito delle nuove modalità di autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati e degli atti di costituzione di diritti di garanzia degli stessi, prevista dal decreto legislativo n. 223/2006 sono state autenticate sui certificati di proprietà n. 60 firme.

**STATO CIVILE:**

Per quanto riguarda l'attività dell'ufficio di Stato Civile sono stati redatti 214 atti di stato civile, di cui: 66 atti di nascita, 76 atti di matrimonio, 70 atti di morte e 10 atti di cittadinanza. I processi verbali di pubblicazione di matrimonio sono stati 40. Sono stati rilasciati 24 permessi di seppellimento.

Si nota un numero rilevante di richieste di ricerche genealogiche, pervenute soprattutto via e-mail, da parte di persone che si trovano in prevalenza in Argentina e Brasile al fine dell'ottenimento della cittadinanza italiana o per mero interesse alle proprie radici.

**UFFICIO ELETTORALE:**

Il territorio del Comune è diviso in 8 sezioni elettorali.

L'Ufficio elettorale che gestisce, oltre alle liste regolari, quattro liste aggiunte: dei residenti in provincia di Trento, dei residenti in provincia di Bolzano, dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni comunali e dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni europee, ha curato l'istruttoria relativa a 30 verbali di revisione delle liste elettorali.

Nel corso del 2013 l'ufficio ha curato tutte le operazioni elettorali relative all'elezione dei membri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e del Consiglio Provinciale, dalle attività propedeutiche, allo svolgimento delle operazioni elettorali, alla rendicontazione delle spese sostenute.

**VARIE:**

Sono state registrate n. 12 denunce di infortunio sul lavoro sul relativo registro.

Si sono ricevute n. 19 comunicazioni di cessioni di fabbricato ed assegnati i relativi numeri d'ordine.

Sono state ritirate n. 53 DIA per macellazione suini a domicilio e, a seguito della verifica dell'efficacia delle denuncia, si è provveduto all'immediato invio giornaliero all'Azienda Sanitaria.

Sono stati vidimati n. 41 registri latte ad aziende agricole del Comune di Basiliano.

Infine, a seguito della costituzione della pianta organica aggiuntiva dei servizi sociali e conferimento di alcune funzioni all'ASP di Codroipo, sono state redistribuite all'interno dell'Ente alcune funzioni amministrative di competenza dell'ufficio socio assistenziale; di queste l'ufficio demografico, assieme all'ufficio ragioneria, si è occupato della registrazione sul sito regionale delle domande presentate dai soggetti beneficiari della Carta Famiglia, istituto previsto dalla L.R. 11/2006 a sostegno di famiglie con figli a carico aventi i requisiti ivi previsti.

**Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
FINALITA' CONSEGUITE**

**AREA POLIZIA LOCALE - SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE**

Le funzioni istituzionali di polizia locale sono svolte in maniera associata con il Comune di Mereto di Tomba. -

Le funzioni istituzionali sono state garantite con il personale operante pari a sei unità a fronte di un bacino di utenza di 8.154 abitanti ed una giurisdizione territoriale pari a 70,47 km quadrati. -

I servizi svolti sono inerenti a:

- a) polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- b) polizia giudiziaria;
- c) pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, con funzioni ausiliarie, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- d) polizia amministrativa, finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- e) controlli di polizia annonaria e commerciale;
- f) polizia veterinaria;
- g) controlli in materia urbanistico - edilizia;
- h) controlli in materia di tutela dell'ambiente;
- i) controlli su abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti;
- j) controlli in materia di polizia rurale;
- k) vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;
- l) attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- m) supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- n) accertamenti per iscrizione o cancellazione anagrafica;
- o) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
- p) servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- q) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- r) perseguimento delle politiche di sicurezza aventi indirizzo statale e regionale, anche mediante la gestione dei finanziamenti regionali. -

Il controllo del territorio mirato a garantire la sicurezza e la legalità è stato attuato con la perlustrazione automontata che ha permesso una regolare presenza ed una vigilanza su:

- a) proprietà pubbliche e private ai riguardi della prevenzione alla criminalità,
- b) manifestazioni sportive e culturali,
- c) manifestazioni e festeggiamenti paesani,
- d) processioni religiose e cortei funebri,
- e) mercato settimanale,

- f) edifici scolastici,
- g) aree ludiche e di aggregazione, frequentate anche da minori, onde evitare e scongiurare atti vandalici e prevenire problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti,
- h) attività edilizia,
- i) controllo delle norme in materia ambientale,
- j) degrado di alcune aree, presenti in particolare modo nei centri abitati, ai fini della tutela del decoro. -

Fattivo l'impegno indirizzato al tema, da sempre fortemente sentito dalla collettività, della sicurezza stradale. In particolare, a riguardo i servizi svolti nel territorio del Comune di Basiliano, si è attuato costantemente un'azione di controllo al superamento dei limiti di velocità nei centri abitati di Basiliano, Blessano, Orgnano e Villaorba, mediante servizi espletati con l'ausilio delle apparecchiature elettroniche in dotazione. Specifici controlli hanno altresì riguardato il corretto uso delle dotazioni di sicurezza dei veicoli (cinture - casco), la regolare applicazione delle norme inerenti la revisione periodica dei veicoli, la regolare sosta dei veicoli nei centri abitati e il rispetto delle aree di sosta "a tempo", nonché il monitoraggio dei comportamenti pericolosi dei conducenti in tutte le fasi inerenti la circolazione. -

Anche in concorso con le forze di Polizia dello Stato, particolarmente con i Carabinieri della Stazione di Campoformido, si è attuata una attività tesa ad individuare veicoli e persone segnalate come autori di furti in abitazione o di truffe e raggiri. -

Riguardo l'ambiente nel corrente anno non si sono riscontrati consistenti casi di abbandono di rifiuti sul territorio del Comune di Basiliano; in particolare si è sanzionato sia amministrativamente e penalmente l'accensione di fuochi creati disagio alla cittadinanza e la combustione illecita di rifiuti. -

Importante la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (indagini delegate ed esecuzione atti di polizia giudiziaria) e con la Prefettura (notifica ed esecuzione decreti sospensivi di patenti di guida). -

Le informative di reato inviate all'Autorità Giudiziaria sono state relative a vari violazioni di carattere penale: dall'omissione di soccorso in incidente stradale e alla guida in stato di ebbrezza, all'invasione di edifici, al maltrattamento di animali, all'abbandono di rifiuti speciali, alla falsità ideologica, al danneggiamento, al furto aggravato di rame nei cimiteri, alla violenza privata e all'abbandono di minori.

Attento monitoraggio della presenza straniera nell'ambito del territorio comunale anche tramite la gestione delle comunicazioni di pubblica sicurezza relative all'alloggio ed assunzione di cittadini stranieri (legge Bossi - Fini) e gli accertamenti di convivenza e ricongiungimento familiare di soggetti provenienti da paesi extracomunitari.

Ricezione denunce e querele per fatti aventi rilevanza penale e ricezione denunce smarrimento documenti.

Consistente l'impegno nelle mansioni burocratico - amministrative concernenti le mere attività prettamente di carattere non operativo assegnate all'ufficio associato (nell'anno in argomento è stata trasferita dall'ufficio anagrafe la gestione delle denunce di infortunio e delle comunicazioni di cessione fabbricato) e più precisamente:

- a) gestione carteggio relativo all'attività operativa;
- b) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- c) predisposizione ordinanze di chiusura strade e disciplina circolazione per motivi tecnici;
- d) predisposizione ordinanze di chiusura strade e disciplina circolazione ai fini della sicurezza pubblica;
- e) rilascio concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- f) rilascio autorizzazione alla sosta di veicoli ad uso di persone aventi capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
- g) rilascio autorizzazione allo svolgimento di manifestazione sportiva;
- h) rilascio autorizzazione al transito di trasporti eccezionali;
- i) gestione comunicazioni di ospitalità di cittadini extracomunitari (Legge Bossi - Fini);
- j) accertamenti di convivenza e ricongiungimento familiare dei cittadini extracomunitari;
- k) gestione comunicazioni di cessione fabbricato ai sensi della legge anti-terrorismo;
- l) gestione delle denunce all'Autorità locale di Pubblica sicurezza in merito agli infortuni sul lavoro;
- m) predisposizione e gestione ruoli per sanzioni amministrative non conciliate;
- n) aggiornamento della banca dati dell'anagrafe canina regionale;
- o) tenuta carteggio relativo alle variazioni dell'anagrafe canina regionale;
- p) gestione struttura convenzionata per il ricovero e mantenimento dei cani vaganti, rinunciati o recuperati d'autorità;
- q) gestione progetto affido cani.

Rilevante il movimento demografico che impegna decisamente il personale; oltre al flusso migratorio in entrata vengono eseguiti numerosi accertamenti relativi al trasferimento all'interno del territorio comunale e per irreperibilità dei soggetti. In media ogni pratica d'iscrizione anagrafica comporta tre accertamenti.

#### **Anno 2013**

Accertamenti di violazione norme al Codice della Strada n. 246  
 Patenti di guida ritirate n.7  
 Sospensioni della patente di guida n.6  
 Segnalazioni Prefettura per sospensione patente di guida n.15  
 Veicoli sospesi dalla circolazione n.8  
 Sequestro di veicoli n.3  
 Fermo amministrativo di veicoli n.4  
 Ritiro della targa ==  
 Rimozione veicoli ==  
 Rimozione opere abusive su strada e ripristino dei luoghi n.2  
 Decreti prefettizi di sospensione patenti di guida notificati n.7  
 Incidenti stradali rilevati n.15  
 Ricorsi avverso violazioni Codice della Strada istruiti n. 2

*Relazione sul rendiconto della gestione 2013*



Accertamenti di violazioni amministrative relativi a regolamenti e ordinanze comunali n.6  
 Predisposizione ruoli per accertamenti violazioni amministrative non oblate n. 55  
 Emissione di provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale per pubblica utilità, a carattere tecnico e per manifestazioni culturali, sportive e religiose n.35  
 Rilascio concessioni all'occupazione temporanea di suolo pubblico n.21  
 Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive n.5  
 Rilascio contrassegni speciali per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili n.34  
 Accertamenti anagrafici n.169  
 Sopralluoghi per accertamenti anagrafici n.420  
 Comunicazione alloggio ed assunzione cittadino straniero (legge Bossi - Fini) n.15  
 Informativa all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento di reati n. 11  
 Denunce smarrimento documenti vari n. 92

**PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE: € 40.000,00**

**IMPORTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE :INSERITO A RUOLO ESECUTIVO € 25.551,68**

**ANAGRAFE CANINA**

Nuove iscrizioni con aggiornamento banca dati regionale n.51  
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - decessi n. 76  
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - smarrimenti n.3  
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - acquisizioni n.17  
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - verifiche n. 62  
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - cessioni con elaborazione pratica cartacea n.11  
 Accertamenti di violazioni amministrative relativi alla legge sull'anagrafe canina n. 7  
 Accertamenti di violazioni amministrative relativi all'ordinanza sindacale recante norme sulla custodia e conduzione cani n. 3

**Programma : CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

**ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, BIBLIOTECA E ISTRUZIONE:**

Per quanto concerne le attività culturali, l'Assessorato alla Cultura ha riproposto alcune iniziative che oramai costituiscono una parte consolidata del programma culturale e che ricevono per ogni edizione l'assenso del pubblico.

In collaborazione con l'Associazione culturale "I Viandants" e la Pro Loco Blessano, sono stati organizzati cinque incontri denominati "Incontri con l'autore" : a febbraio presso la sala conferenze del centro civico di Villa Zamparo la videointervista di Pre Antoni Beline "La fabriche dai predis"; sempre a febbraio, presso l'osteria "Alla Vecchia Pesa" a Orgnano il libro "Pecoranera" di Devis Bonanni; a marzo presso l'osteria "Alla Vecchia Pesa" a Orgnano il libro "La maledizione al velo scarlatto" di Elda Katia Damiani; ad aprile il libro di Luigino Peressini sulle figure leggendarie del Friuli "Viaç tal Friül di magance" con la relativa mostra; a maggio il libro "Indiana Jobs e i cercatori del lavoro nascosto" di Luigi Gozzi presso l'osteria "Là di Alme" a Blessano  
 Un'altra presentazione di libri con l'autore si è svolta a marzo, presso il Centro civico di Villa Zamparo, in collaborazione con l'Università della Terza Età sez. di Basiliano, con gli autori Pietro Ronzat e Lorenzo Baldo che hanno presentato: "Dal Colorado a Spilimbergo: storia e avventure di una famiglia friulana".

Per quanto concerne gli appuntamenti musicali, nel mese di luglio è stato organizzato, in collaborazione con il Progetto Integrato Cultura, il concerto "Musica in Villa - Spirit of Jazz" presso Villa Occhialini a Villaorba ; in occasione della Festa nazionale del 2 giugno si è svolto il tradizionale concerto con la Banda "Armonie" di Sedegliano.

Tra le varie attività svolte tramite lo Sportello della Lingua Friulana, nel mese di aprile si è svolta la premiazione del Concorso di poesia in lingua Friulana (arrivato alla VI<sup>a</sup> edizione) con la relativa mostra dei lavori dell'UTE, la pubblicazione del Notiziario informativo bilingue (italiano-friulano) e il progetto relativo alla segnaletica con i pannelli di toponomastica bilingue nelle frazioni di Blessano e Vissandone (grazie ai contributi della L. 482/99), nonché la collaborazione con le varie attività organizzate dall'assessorato.

Grazie al contributo provinciale (L.R. 24/2006) lo sportello ha curato la pubblicazione del libro per ragazzi in lingua friulana "Il svol de pavee solitarie" di Renato Pizzamiglio.

Nel 2013, anche grazie al Contributo regionale (L.R. 18/2011 e 14/2012) è partito il progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi: a luglio, presso la Sala Consiliare, si è svolta la prima convocazione ufficiale cui sono seguite vari incontri con moderatore l'assessore all'Istruzione.

Relativamente alle attività inerenti lo sport, anche nel 2013 sono stati organizzati due corsi di ginnastica per adulti (di cui uno di ginnastica dolce) presso la palestra della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la promozione della lettura per i bambini, sono state organizzate, a cadenza mensile (con pausa nel mese di luglio e agosto) in collaborazione con i lettori volontari, le "Ore del racconto" con i relativi laboratori creativi.

Grazie alla Convenzione con il Sistema bibliotecario, nell'ambito del Progetto Nati per Leggere, sono stati organizzati a febbraio degli incontri per genitori e bambini con la professionista Flavia Manente, a novembre, in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere", un incontro con laboratorio creativo per bambini ( "Maratona dei diritti") e a dicembre un incontro per genitori e bambini con il professionista Luca Zalateu. Sempre grazie alla suddetta Convenzione a dicembre sono stati organizzati, all'interno del Progetto "Nati per la musica", degli incontri per genitori e bambini con la professionista Giovanna Pezzetta.

Per quanto riguarda i dati riguardanti i prestiti librari, rispetto al 2012 nel 2013 c'è stata una diminuzione di circa 157 unità, che corrisponde alla diminuzione del numero dei prestiti interbibliotecari rispetto l'anno precedente (nel 2012: 4029 prestiti, di cui n. 396 interbibliotecari; nel 2013: n. 3.872 di cui n. 240 interbibliotecari), infatti il servizio di prestito interbibliotecario, finanziato dalla

Provincia di Udine, per alcuni mesi si è interrotto.

Per attenersi ai parametri della normativa antincendio attuale in vigore nella sede della biblioteca civica, nel mese di giugno è stato effettuato uno scarto di circa 300 libri per procedere alle acquisizioni delle novità, che sono state acquisite solo mediante Sistema bibliotecario (ovvero libri acquistati grazie al contributo regionale annuale); nel 2013 non si è stato proceduto all'aggiornamento annuale delle riviste per mancanza di fondi.

L'attività di valorizzazione dell'archivio storico comunale è proseguita fino al mese di giugno, attraverso la collaborazione di un'archivista specializzata che, oltre a condurre ricerche qualificate in favore dell'Ente e dei privati richiedenti, si è occupata anche della corretta tenuta dell'archivio seguendo i lavori di ricerca delle persone che hanno avuto accesso ad esso.

Per quanto concerne i rapporti con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale ha riconfermato, in adempimento a quanto previsto dalla convenzione con l'Istituto Comprensivo di Basiliano e il Comune di Mereto di Tomba per la gestione delle spese, il proprio impegno nel sostegno economico-finanziario ed organizzativo per specifici progetti, nonché per materiale didattico e mantenimento strutture. Un sostegno all'istruzione, per quanto di competenza comunale, è stato inoltre dato attraverso l'acquisto dei libri agli alunni delle scuole primarie.

**TRASPORTO SCOLASTICO:** come per l'anno 2012 la formula è stata quella dello svolgimento del servizio mediante pullman di proprietà della società aggiudicataria. Il servizio ha per oggetto il trasporto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, site sul territorio comunale di Basiliano, nonché degli alunni residenti nel Comune di Basiliano e frequentanti la scuola primaria di Pantianicco, (comprensivo di trasporto giornaliero, trasporto in occasione dei rientri pomeridiani, trasporto per e dalle palestre, trasporto da e per la mensa...). Il piano dei trasporti ha seguito il calendario scolastico (cinque giorni con due rientri pomeridiani per le scuole primarie, sei giorni per la scuola secondaria di primo grado).

Il servizio comprende anche i brevi spostamenti atti a collegare le scuole locali tra loro, ovvero con i diversi edifici e strutture pubbliche comunali (Biblioteca civica, Municipio, Impianti sportivi comunali in occasione di particolari manifestazioni, ecc.), o inserite all'interno dell'Istituto Comprensivo di Basiliano, a seguito di richiesta da parte delle istituzioni scolastiche, nonché il trasporto per uscite didattiche anche fuori dal territorio comunale, con orari antimeridiani concordati di volta in volta con l'ufficio istruzione comunale.

Anche nell'a.s. 2012/2013 e 2013/2014, per i genitori di tali alunni che ne volessero usufruire, è stato offerto il servizio di pre-accoglienza.

**MENSA SCOLASTICA:** il servizio è stato affidato nell'anno 2013 con appalto biennale (aa.ss. 2013-14 e 2014-15). Le scuole interessate al servizio sono la scuola primaria di Basiliano e la scuola secondaria di primo grado di Basiliano (per gli alunni della scuola stessa e gli alunni della scuola primaria di Blesano che usufruiranno della stessa mensa. A tali alunni è stato garantito il trasporto da scuola per la mensa e viceversa).

Nel capitolato è inoltre stata prevista la fornitura della merenda per due volte alla settimana per tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie.

Nel corso dello svolgimento del servizio, diversi sono stati gli incontri con il Comitato e con i genitori, in presenza della società aggiudicataria, nell'ottica del miglioramento del servizio. L'ufficio, ha inoltre assunto l'impegno di raccogliere i buoni pasto presso le scuole in occasione dei rientri, comunicare i relativi dati alla società aggiudicataria (distinti tra pasti normali e diete speciali) e tenere monitorata la consegna dei buoni da parte delle famiglie, nonché a tutte le conseguenti attività di verifica per tutti gli utenti del servizio.

**DOPOSCUOLA E SCUOLA INTEGRATA:** durante l'a.s. 2013/2014, a decorrere dal 23.09.2013, l'Amministrazione Comunale ha continuato ad offrire in aggiunta al servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle Scuole Primarie di Basiliano e Blesano (con servizio mensa, assistenza al gioco libero svolta da due operatori e assistenza ai compiti svolta da tre operatori) anche il progetto della scuola integrata, consiste in corsi di attività sportive, attività manuali, danza e musica, inglese, che si svolgono dopo le ore dedicate ai compiti. Le attività della scuola integrata sono gestite con la collaborazione di associazioni operanti sul territorio, con l'eccezione del corso di inglese la cui gestione è stata data in appalto ad una ditta specializzata nell'organizzazione di corsi di lingue. Le famiglie hanno potuto scegliere a quali attività aderire; l'ufficio segreteria ha provveduto alla gestione delle iscrizioni e a un costante contatto con la ditta affidataria del doposcuola e i gestori dei corsi di scuola integrata.

Il servizio doposcuola è svolto per tre giorni alla settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 15,30; di seguito le attività della scuola integrata fino alle ore 17,00.

#### **UFFICIO TURISMO:**

Per quanto concerne la funzione del turismo, l'ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 2/2002, ha svolto tutte le funzioni amministrative inerenti l'esercizio delle strutture ricettive turistiche (B&B, affittacamere, agriturismo...), provvedendo altresì alla raccolta dei dati statistici relativi ai flussi turistici.

A partire dal mese di settembre 2011 il progetto "Turismo Medio Friuli" è stato attribuito all'ufficio unico per la programmazione comunitaria, PIC e turismo avente sede nel Comune di Codroipo.

#### **VARIE:**

L'area affari generali ha seguito altresì a livello comunale i due progetti il cui Comune capofila è Pasion di Prato.

Il progetto "Pannolini lavabili" ha come scopo realizzare un articolato programma di informazione ed incentivazione volto a favorire l'utilizzo dei pannolini lavabili; il progetto "Babysitter comunale" nasce per supportare le famiglie dei Comuni convenzionati offrendo servizi avanzati di custodia e animazione dei bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Il Progetto è stato realizzato mediante la creazione dell'Elenco Intercomunale Baby Sitter, albo di operatrici professionali appositamente selezionate e formate per offrire alle famiglie, e agli stessi Comuni, prestazioni di baby sitting, animazione ed educazione culturale, con criteri di qualità e affidabilità conseguenti alla severa selezione operata dai Comuni gestori, nonché grazie al percorso formativo obbligatorio al quale le persone selezionate sono soggette prima di essere ammesse all'Elenco.

**Programma : SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI****ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

In applicazione dell'art.17 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6 in data 10 settembre 2007 e' stata stipulata la convenzione tra gli 11 Comuni facenti parte del Distretto sanitario di Codroipo per l'esercizio, in forma associata, di funzioni e servizi sociali. Tale esercizio associato assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni.

La Convenzione ha durata di cinque anni e decorre dal 01.01.2008 e si conclude proprio al 31.12.2012. Individua nella delega all'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo la forma di collaborazione più adeguata per l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali. La convenzione è stata riproposta per un nuovo triennio, 01.01.2013 - 31.12.2017, con atto consiliare n.61 del 27.11.2012.

L'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, composta da tutti i Sindaci dei comuni dell'Ambito distrettuale, e' organo di indirizzo e di alta amministrazione, si esprime attraverso deliberazioni vincolanti per l'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni.

Il nuovo assetto organizzativo adottato, non altera i principi di esercizio dei servizi sociali, da sempre perseguiti da questa amministrazione comunale, che tendono a mantenere e rafforzare i legami tra il servizio sociale, la comunità, gli amministratori in modo tale da assicurare un'appropriatezza delle risposte ai bisogni locali, adeguate informazioni e orientamento delle scelte di intervento, la valorizzazione di tutti i soggetti portatori di interessi e di risorse per la comunità locale, nonché l'attento monitoraggio della realtà territoriale per la rilevazione precoce di eventuali nuovi bisogni ed esigenze specifiche di questa realtà comunale.

La gran parte delle funzioni del servizio sociale sono quindi svolte in forma associata. Ciò ha comportato, a decorrere dall'anno 2008, il trasferimento dei profili professionali individuati come necessari alla gestione associata di tali funzioni, all'Ente gestore. A tal fine, presso l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo è stata costituita una Pianta Organica Aggiuntiva composta dal personale dell'Area socio-assistenziale, proveniente dai Comuni sottoscrittori della convenzione.

Le Amministrazioni comunali, nella ferma volontà di garantire il ruolo fondamentale che il servizio sociale ha assunto negli anni, attraverso la presenza e le relazioni che si attuano solo in una condizione di prossimità alla comunità, ha disposto il mantenimento dei presidi territoriali dove l'Assistente Sociale continua ad essere presente come punto di riferimento per l'informazione, l'orientamento e l'intervento.

Si precisa che alcune particolari competenze, che realizzano specifiche attività o progetti su base comunale, sono state gestite dal Comune di Basiliano attraverso un proprio referente amministrativo. L'attività di collegamento e di integrazione dei due livelli di gestione (Comune - A.S.P.), è stata gestita tramite un referente tecnico.

L'obiettivo di tali scelte è la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sui principi di universalità, di sussidiarietà e di cooperazione. L'Ente locale agisce e opera in un'ottica integrata e condivisa per lo sviluppo del benessere dei singoli e delle comunità, assicurando il sostegno alle persone, alle famiglie e alle formazioni sociali.

Il Comune mantiene il proprio impegno rispetto ad alcune azioni positive per le Pari Opportunità, per conciliare la vita lavorativa e familiare, attraverso servizi per la prima infanzia, servizi ricreativo-educativi per minori in età scolare e progetti di aggregazione giovanile per gli adolescenti (Doposcuola, Asilo Nido, Centri Estivi, Centri di Aggregazione Giovanile)

Anche per quanto attiene ai processi di integrazione delle persone disabili, il Comune mantiene la funzione amministrativa relativa alla convenzione con L'Azienda Sanitaria "Medio Friuli" che gestisce i servizi per l'integrazione e l'assistenza alle persone disabili. La componente tecnico-professionale del servizio sociale ha cura di individuare gli interventi più appropriati che vanno dall'accoglienza in strutture semiresidenziali, alla frequenza dei centri educativo-riabilitativi, ai soggiorni e all'inserimento lavorativo. Sono previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Medio Friuli" (C.S.R.E. e comunità residenziali).

Il Comune conferma una particolare attenzione verso i bisogni relazionali mantenendo le funzioni legate a tutte quelle progettualità che promuovono l'agio e l'aggregazione in diverse possibili forme: turismo sociale, Centro diurno, soggiorni climatici, festa Anziani.

Tutte le funzioni legate al sostegno della domiciliarità e la valorizzazione delle famiglie, quale ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, così come il supporto e l'affiancamento nello svolgimento dei sempre più complessi compiti sociali ed educativi e nella trasmissione dei valori di solidarietà e reciprocità vengono gestiti in forma associata (Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, pasti caldi, Assegni di Maternità, Assistenza Domiciliare Minori, carta famiglia, Fondo per l'autonomia possibile, contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione)

Tutte le funzioni afferenti alla tutela dei minori si realizzano attraverso una gestione associata in grado di mettere a disposizione alcuni importanti strumenti di valutazione, intervento e presa in carico integrata. (Unità di Valutazione Minori, Interventi economici ai sensi della Legge 698/78, interventi per minori stranieri non accompagnati, progetti di supporto e integrazione alla famiglia).

Le competenze legate alle nuove povertà, alla marginalità e all'esclusione sociale, derivanti sia da condizioni di handicap, di disagio psichiatrico che da condizioni di dipendenza e carenza di risorse socio-culturali e familiari, troveranno nella gestione a livello di Ambito un'articolata possibilità di risposta finalizzata al recupero dell'autonomia e di una vita indipendente, attraverso interventi e progetti personalizzati integrati. (servizio civico, progetti Format per l'orientamento e l'addestramento lavorativo, Reddito Minimo di Cittadinanza, Servizio Inserimento Lavorativo disabili, interventi economici ex ANMIL e ENS e per il superamento delle barriere architettoniche, assistenza abitativa, Fondo per l'Autonomia Possibile disagio psichiatrico). Con L.R. 07/07/2006 n.11, la Regione FVG ha istituito la misura di sostegno "Carta Famiglia". Con essa, la Regione ha inteso promuovere e sostenere le famiglie con figli a carico, mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali, attribuzione che varia di intensità a seconda del numero di figli e della situazione economica del nucleo familiare, così come certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

**ANZIANI****CASE DI RIPOSO**

Per l'anno 2013 si è reso necessario provvedere alla parziale copertura dei costi da parte del comune per 9 soggetti. La somma complessiva spesa è stata di € 118.688,62, mentre l'entrata è stata di € 22.022,43.

**TURISMO SOCIALE**

Nell'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha approvato, come per gli scorsi anni, l'organizzazione di un soggiorno per gli

anziani del Comune nella località di Montecatini Terme. Il Comune ha sostenuto una spesa pari a €. 395,00= per garantire il trasporto degli stessi al soggiorno.

**VARIE**

La Commissione Pari Opportunità ha organizzato, durante l'anno 2013, i seguenti incontri:

Da febbraio a giugno è stato organizzato il Progetto "Genitori Insieme" : 4 incontri, che si sono tenuti presso la scuola media di Basiliano, rivolti ai genitori di bambini e ragazzi del territorio comunale; gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con il Gruppo genitori "Un mondo di relazioni" e l'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano.

A novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si è tenuto, in collaborazione con varie associazioni del territorio, il Concerto "Soffi di vita".

A maggio è stata organizzata la tradizionale Festa Terza Età presso la palestra comunale.

Presso il Centro Civico di Villa Zamparo, la suddetta Commissione ha organizzato i seguenti incontri rivolti alla popolazione:

- a marzo un incontro denominato "Violenza sulle donne: mai più" con l'equipe del gruppo Zero Tolerance del Comune di Udine e l'avvocato Rosi Toffano;

- ad aprile una Conferenza dal titolo "Violenza sui minori: percezione e prevenzione" con la dott.ssa Elisa Cantarutti, ed una Conferenza sulla Dislessia con le dott.sse Chiara Ferrari e Michela Zuliani;

- a settembre una Conferenza sul tema "Alcool e altre dipendenze" con le dott.sse G. Bunello e S. Capeletti;

- ad ottobre la Conferenza sul tema della depressione, con la dott. ssa Raffaella Ghielmetti e la Conferenza " Disturbi specifici dell'apprendimento: l'approccio ingegneristico come può essere d'aiuto", con l'ing. Nicola Pascolo.

**Programma : INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE**

***ANALISI DELLE SPESE CORRENTI***

In particolare, per quanto concerne le opere avviate/in corso e completate, queste si possono riassumere come segue:

**A) OPERE AVVIATE/IN CORSO O IN FASE DI COMPLETAMENTO:**

- "Lavori di adeguamento edificio di proprietà comunale sito in via Roma per destinarlo a centro di aggregazione giovanile ": € 160.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare con variante urbanistica;

- " Lavori di sistemazione dell'ex latteria della Frazione di Vissandone", per un importo complessivo di Euro 76.400,00.=, opera finanziata in parte con contributo regionale e parte con fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare;

- "Lavori di sistemazione dell'area centrale della Frazione di Variano " per un importo complessivo di €. 400.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare;

- "Lavori per la messa in sicurezza della viabilità locale con realizzazione di tratti di piste ciclabili" per un importo complessivo di €. 1.000.000,00.= opera finanziata da contributo regionale e fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare con variante urbanistica;

- "Lavori per la messa in sicurezza della viabilità locale con realizzazione di tratti di piste ciclabili" per un importo complessivo di €. 1.000.000,00.= opera finanziata da contributo regionale e fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare con variante urbanistica;

- "Lavori per la pavimentazione e arredo urbano della piazza della Chiesa di Villaorba- 1° intervento" per un importo complessivo di €. 20.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2012); Stato di attuazione: approvazione studio di fattibilità;

- "Lavori per la pavimentazione e arredo urbano della piazza della Chiesa di Villaorba- opere di completamento"per un importo complessivo di €. 30.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione studio di fattibilità;

**B) OPERE COMPLETATE E/O RENDICONTATE:**

- "Sistemazione idraulica dello scolo naturale denominato Lavia a difesa dei centri abitati attraversati nel territorio comunale: € 600.000,00.= (Elenco annuale OO.PP. 2006); Stato di attuazione: opere completate;

- "Realizzazione impianto depuratore nel Capoluogo", per un importo complessivo di Euro 785.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e da due Contributo regionale ; Stato di avanzamento dell'opera: opera completata;

- Realizzazione rotatoria incrocio tra la S.S. n. 13 "Pontebbana" e la s.p. n. 10 "Medio Friuli" a Basiliano per un importo complessivo di €. 800.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere completate;

- Lavori di sistemazione della viabilità stradale nel territorio comunale anno 2011 per un importo complessivo di €. 357.543,29.= Stato di avanzamento dei lavori : opere completate;

- Lavori di costruzione loculi nel cimitero della frazione di Villaorba per un importo complessivo di €. 64.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere completate.

**C) PROCEDURE ESPROPRIATIVE CONCLUSE**

Opere per le quali si è provveduto ad avviare le necessarie procedure espropriative:

- Sistemazione idraulica dello scolo denominato Lavia a difesa dei centri abitati. Conclusa.

**D) SERVIZIO DI EDILIZIA PRIVATA**

Per quanto riguarda il settore dell'Edilizia Privata, l'attività svolta dall'ufficio si può riassumere nei seguenti punti significativi:

Istanze permesso di costruire : n. 31

Permessi di costruire rilasciati: n. 30 ;

Oblazioni per sanatoria : n. 2;

Sanzioni edilizie : n. 1

Di cui onerosi: n. 14 (complessivi € 64.336,00=);  
 Istanze di Autorizzazione edilizia pervenute: n. 03;  
 Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. 03;  
 Pareri preventivi espressi: n. 06;  
 Segnalazioni certificate di inizio attività: n. 104;  
 Comunicazioni attività di edilizia libera : n. 65;  
 Comunicazione Inizio lavori registrate: n. 18;  
 Asseverazioni L. 64/74: n. 22;  
 Progetti impianti depositati (L. 46/90 e L. 10/91): n. 26;  
 Progetti acustici : n. 09;  
 V.E.A. : n. 11;  
 Certificati/attestazioni di abitabilità/agibilità rilasciati: n. 19;  
 Certificati idoneità residenziali: n. 06;  
 Dichiarazioni di non inabitabilità: n. 01;  
 Certificati inabitabilità/inagibilità: n. 02;  
 Dichiarazioni varie: n. 03;  
 Certificati corrispondenza toponomastica: n. 01;  
 Certificati di destinazione urbanistica emessi: n. 120;  
 Frazionamenti registrati: n. 29;  
 Provvedimenti manomissione sede stradale: n. 17;  
 Adozione e approvazione varianti al P.R.G.C.: n. 06 ;  
 Adozione e approvazione P.A.C. di iniziativa privata: n. 0;  
 Adozione e approvazione varianti a P.R.P.C. di iniziativa pubblica: n. 0;  
 Autorizzazioni codice della strada per installazioni pubblicitarie: n. 02;  
 Abusi edilizi: n. 05;  
 Pubblica incolumità: n. 01;

#### **E) SERVIZI MANUTENTIVI - SERVIZI CIMITERIALI**

L'attività prevalente dell'Ufficio è volta ad assicurare la manutenzione del territorio e del patrimonio mobile ed immobile, a garantire la funzionalità delle strutture operative e a provvedere al potenziamento dei servizi esistenti sul territorio. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Ufficio si è impegnato, nel corso dell'anno, nella gestione dei contratti di acquisizione di beni e servizi in corso e nell'espletamento delle procedure di affidamento relative ai contratti in scadenza, nell'organizzazione dei lavori in economia e nella connessa attività di coordinamento delle ditte appaltatrici e di gestione del personale operaio dipendente; infine nell'espletamento di tutti quei compiti finalizzati al supporto logistico delle attività e degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Si è provveduto, inoltre, all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione dei beni configurabili come investimenti, in attuazione alle previsioni del P.R.O. e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

Di quanto sopra si evidenziano di seguito gli interventi più significativi:

1) Gestione contratti in corso, annuali o pluriennali, per l'acquisizione di beni e servizi:

- Manutenzione e collaudo periodico automezzi di proprietà comunale ;
- Manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione;
- Manutenzione ascensori e servoscala edifici comunali;

2) Gestione convenzioni in corso con:

- Consorzio AT2000 S.P.A. : gestione servizi di raccolta R.S.U.;
- C.A.F.C. S.p.A.: manutenzione depuratori comunali; manutenzione e gestione rete fognaria;
- AMGA: Gestione centrali termiche edifici comunali;
- S.I.E. SRL di Codroipo impianti illuminazione pubblica sostituita durante l'anno dalla Ditta Riva Luciano Impianti SRL di Passignano di Prato;

3) Gestione contratti di affitto in corso:

- Campo giochi Vissandone (2006-2015);

4) Procedure di affidamento esperite:

- Manutenzione cigli stradali e sfrondi ;
- Affidamento interventi di riduzione consumi impianti della pubblica illuminazione;

5) Affidamento diretto di servizi (spese correnti):

- manutenzione programmata autospazzatrice comunale (annuale);
- manutenzione aree verdi di proprietà comunali (extra contratto);
- potatura piante su aree comunali;
- manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione (extra contratto);
- manutenzione edifici adibiti a plessi scolastici;
- manutenzione impianti e fabbricati sportivi di proprietà comunale;
- manutenzione altri fabbricati di proprietà comunale;
- riparazione attrezzature da lavoro in dotazione agli operai;
- manutenzione automezzi comunali (extra contratto);
- manutenzione autospazzatrice (extra contratto);
- manutenzioni hw e sw rete informatica comunale;
- manutenzioni hw e sw aula informatica della Scuola Secondaria di primo grado di Basiliano;
- bonifica campi comuni cimiteriali ;
- servizio di profilassi e disinfestazione contro la zanzara tigre e derattizzazione;
- gestione eco piazzola comunale;
- monitoraggio radom edifici pubblici;

- 6) Gestione servizi in economia diretta:
- manutenzione strade comunali sterrate;
  - organizzazione e direzione lavori, coordinamento operai;
  - sfalcio aiuole, aree verdi e di proprietà e pertinenziali di edifici comunali;
  - pulizia strade e piazze;
  - manutenzioni ordinarie strade sterrate e/o bitumate e ripristino manufatti stradali;
  - verifica stato di manutenzione segnaletica verticale e orizzontale e suo eventuale ripristino;
  - manutenzione ordinaria impianti elettrici, idrici, termici fabbricati di proprietà comunale (primo intervento);
  - attività di prevenzione eventi meteorologici straordinari (spaglio sale, verifiche sottopassi, ecc.);

**F) Principali acquisizioni mediante affidamento diretto:**

- fornitura di materiale edile, ferramenta e minuterie;
- Fornitura di attrezzatura varia per gli operatori di protezione civile;
- Fornitura di attrezzatura diversa per personale del servizio manutentivo dell' ente;

**G) SERVIZI TECNICI DIVERSI**

- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08:
  - o Datore di Lavoro;
  - o Nomina responsabile della sicurezza;
  - o Nomina del medico competente;
  - o Programmazione visite mediche;
  - o Corsi di aggiornamento;
  - o Attività connesse alla formazione del personale dipendente;
  - o Coordinamento attività di prevenzione e trattamento dati;
- Certificazione ISO 14001 ed EMAS:
  - o Attività di mantenimento certificazione ;
  - o Implementazione dei dati di monitoraggio;
  - o Visite ispettive da parte del RINA Ente certificatore;
  - o Aggiornamento del personale in materia ambientale;
- Piano Sviluppo rurale quale Comune Capofila assieme ai Comuni di Campofornido, Mereto di Tomba, Sedegliano e Flaibano:
  - o Attività di monitoraggio investimenti di 22 Aziende Agricole;
  - o Rapporti con tecnico incaricato e regione per lo sviluppo degli investimenti;
  - o Riunioni specifiche sul Piano;
  - o Approvazione varianti con segnalazioni alla Regione ed all'Ispettorato dell'Agricoltura;
- Predisposizione regolamento edilizio ed energetico quale Comune Capofila assieme ai Comuni di Sedegliano, Bertiole e con adesione del Comune di Codroipo:
  - o Attività di organizzazione degli incontri formativi del personale tecnico ;
  - o Affidamento incarichi per attività di relatori corso aggiornamento;
  - o Redazione regolamento;
  - o Rendicontazione spese sostenute per contributo regionale concesso;
- Autorizzazioni / Concessioni cimiteriali
  - o Pratiche varie cimiteriali: n. 75;
- Provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo di locali/strutture di proprietà comunale:
  - o Locali diversi di proprietà comunale: n. 2;
  - o Palestra scuola media: n. 4;
  - o Palestra comunale: n. 9;
  - o Aula informatica: n. 1;
- Servitù militari
  - o Assistenza ai richiedenti, raccolta istanze di indennizzo per servitù militari e loro trasmissione ad Aereobase Rivolto.
- Bonifica siti inquinati
  - o Istruttoria pratiche ed emissione di provvedimento conclusivo (ordinanze sindacali di rimozione ovvero esecuzione d'ufficio): n.7;
- Pratiche sinistri:
  - o Gestione pratiche sinistri a danno di privati su proprietà pubblica ovvero a danni della proprietà pubblica per causa di privati: n. 9;
- Autorizzazione passi carrai:
  - o Richieste di regolarizzazione passi carrai pervenute e autorizzazioni regolarizzazione passi carrai rilasciate: n. 2;
- Verifiche a campione dichiarazioni sostitutive
  - o Dichiarazioni verificate a campione: n. 6;
- Ufficio protezione civile
  - o Provv. Sindacali di aggiornamento componenti Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 0;
  - o Provv. Sindacali di attivazione Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 0;
  - o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da S.O.R.: n. 11;
  - o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da Sindaco: n. 0;
  - o Documentazione pratiche connesse ad attività di prevenzione: n. 15;
  - o Documentazione pratiche per attività d'addestramento e formazione: n.1;
  - o Atti connessi ad esercitazioni comunali/distrettuali: n. 10;

- o Documentazione pratiche attività diverse protezione civile richieste da Sindaco: n.12;
- o Documentazione pratiche attività di volontariato civico richieste da Sindaco: n. 4;
- o Documentazione pratiche attività di supporto di p.c. richieste da P.C. R.A.F.V.G.: n. 14;

- Nell'ambito dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno l'Ufficio ha emesso complessivamente:

o Determinazioni a contrarre di indizione gare: n. 7, di cui:

- Per affidamento incarichi professionali: n. 1;

- Per alienazione immobili ed altro : n. 2;

- Per affidamento lavori: n. 02;

- Per forniture : n. 02

o Determinazioni di provvedimento T.P.O.: n. 65;

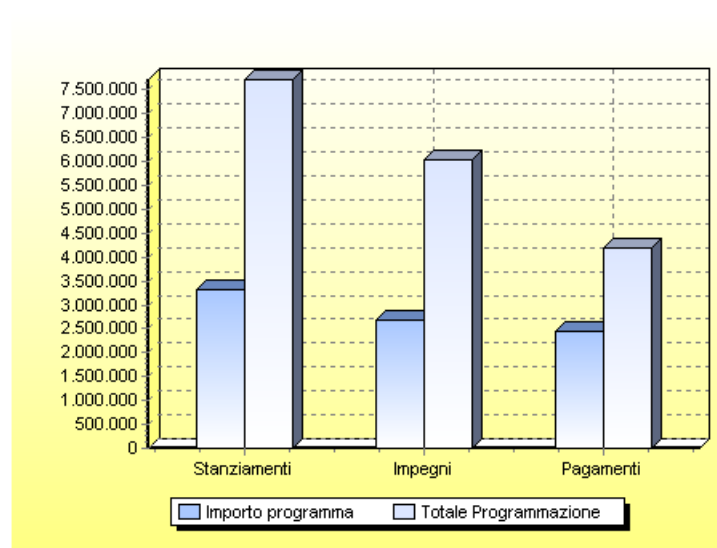
o Determinazioni di impegno: n. 111;

o Determinazioni di liquidazione: n. 144;

o Determinazioni di provvedimento Sindaco: n. 2;

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.333.257,37	7.715.090,56	43,20
IMPEGNI	2.693.056,17	6.040.756,92	44,58
PAGAMENTI	2.443.931,96	4.181.729,21	58,44

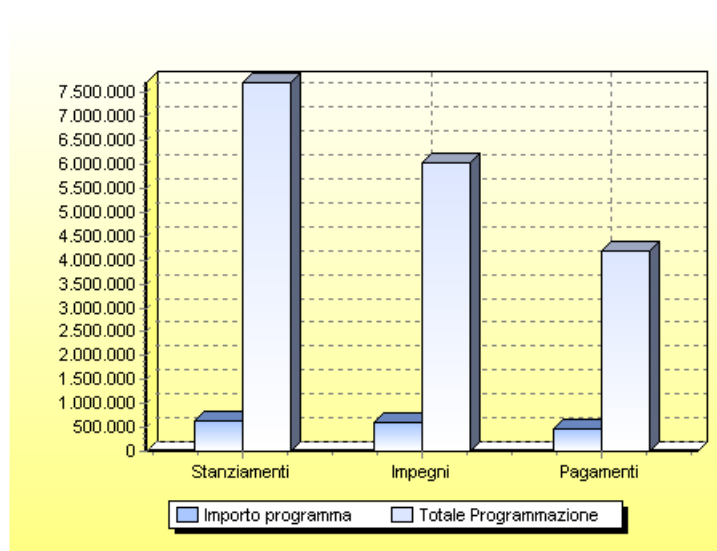
	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.712.301,48	2.072.100,28	1.849.876,07
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	620.955,89	620.955,89	594.055,89





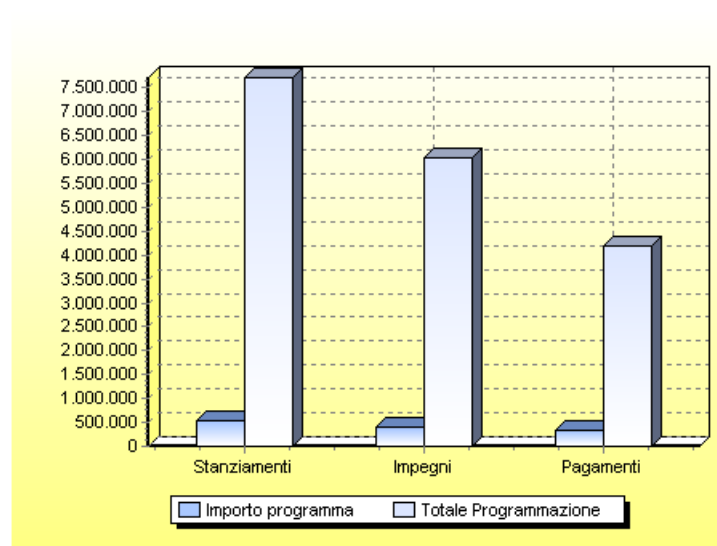
<b>CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	630.583,71	7.715.090,56	8,17
IMPEGNI	615.081,90	6.040.756,92	10,18
PAGAMENTI	460.585,12	4.181.729,21	11,01

	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>PAGAMENTI 2013</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	630.583,71	615.081,90	460.585,12
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



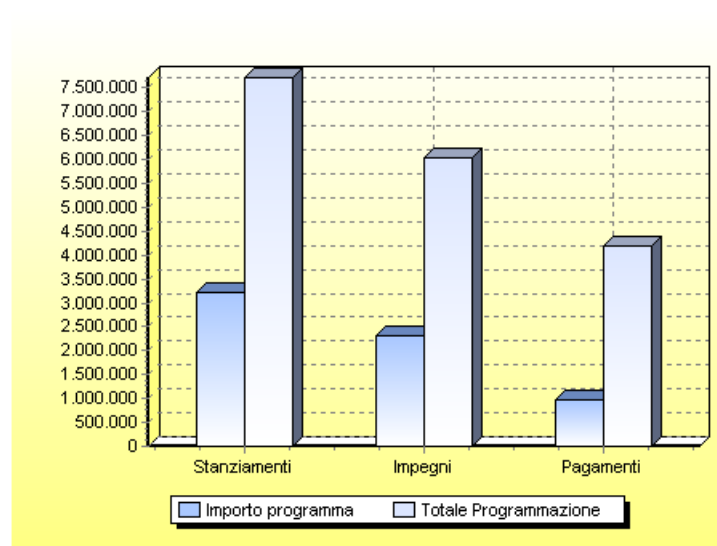
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	540.770,16	7.715.090,56	7,01
IMPEGNI	403.341,13	6.040.756,92	6,68
PAGAMENTI	319.340,28	4.181.729,21	7,64

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	540.770,16	403.341,13	319.340,28
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.210.479,32	7.715.090,56	41,61
IMPEGNI	2.329.277,72	6.040.756,92	38,56
PAGAMENTI	957.871,85	4.181.729,21	22,91

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.309.841,02	1.284.723,34	957.871,85
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.900.638,30	1.044.554,38	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
--------	--	--

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	18
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	21
3.2.5	Le accensioni di prestiti	23
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	24
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	24
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	25
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	27